



## RELAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA 2023

Buonasera e benvenuti

Come ogni anno è doveroso un riassunto sull'andamento delle varie attività del 2023.

In ordine di età, iniziamo con il settore giovanile, che ha visto una discreta partecipazione al corso, anche se meno significativa del periodo pre-pandemia, ma che grazie all'impegno dei coordinatori, ha avuto uno svolgimento privo di intoppi, accompagnando i ragazzi in un percorso formativo, orientato all'apprendimento di nozioni legate alla fruizione della montagna, coinvolgendo i più piccoli con esercitazioni ludiche, mentre i più grandi, hanno iniziato con l'approccio alle basi dell'alpinismo.

Ottimo risultato per il corso di Escursionismo Avanzato e ferrate col raggiungimento della quantità limite di dieci iscritti, esattamente compatibile con il numero di istruttori disponibili. Buona la frequentazione con rare assenze e manifesta soddisfazione dei partecipanti.

Il corso di alpinismo per adulti, nell'anno in oggetto, non è stato effettuato per specifica scelta da parte dei responsabili sezionali, che nel 2023 hanno preferito dedicare il proprio tempo libero, ad una serie di incontri e uscite in ambiente, per un aggiornamento volto a migliorare le conoscenze di istruttori e aspiranti tali, garantendo così l'acquisizione di competenze sempre più evolute da trasmettere ai principianti.

Il consistente programma escursionistico adulti ha avuto, com'è naturale, alcuni annullamenti a causa del maltempo, e un paio di altre volte, come l'anno precedente, per mancanza di partecipanti. Quest'ultimo aspetto sarà oggetto di attenta valutazione ed analizzato per capire se i motivi siano dovuti solo al caso, o se ve ne fosse qualcuno ascrivibile al tipo di proposte o all'organizzazione della sezione.

Per il resto, tutte le gite calendarizzate sono state portate a termine secondo le previsioni, anche se statisticamente, si rileva una lieve diminuzione del numero medio di partecipanti.

Un particolare cenno, merita il trekking estivo sperimentale di cinque giorni, che per la prima volta non è stato itinerante, ossia spostandosi progressivamente da un rifugio al successivo, ma con base fissa ad Alagna Valsesia ed escursioni ogni giorno diverse visitando vallate e pittoreschi villaggi Walser, fino a toccare con mano l'effetto reale del riscaldamento globale ai piedi dei ghiacciai del Monte Rosa, dove i più preparati hanno potuto proseguire risalendoli, mentre il resto della compagine esplorava altre mete.

Anche in questo caso, grazie all'impegno dell'organizzatore e degli accompagnatori, il risultato è stato positivo ed ha avuto il riscontro entusiastico di tutti i partecipanti.

Ormai divenute tradizionali, le collaborazioni con il Comune, per la partecipazione agli eventi Madre Terra e Festa dello Sport con l'immane mobile di arrampicata, tenutesi rispettivamente nei parchi Desenzani e Pastore, nonché l'accompagnamento della camminata denominata Giornata del Paesaggio con la partecipazione di oltre cento concittadini, così come la conduzione di scolaresche in passeggiate sulle nostre colline moreniche.

In merito alle serate culturali si è tenuta, proprio in questa sala, una conferenza del conosciuto e stimato concittadino Emanuele Menegardi, da anni accademico CAI e salitore di centinaia di vie di arrampicata ai massimi livelli, con la proiezione di una selezione di belle immagini, corredate dalle relative spiegazioni.

Altra novità, programmata con scommessa sul rischio meteo, (e ci è andata bene), la riuscita serata tenuta nel cortiletto della sede dove sono state proiettate diapositive storiche, ripescate negli archivi dei veterani della sezione, immagini fotostatiche sì datate, ma che a detta di molti, hanno mantenuto il loro fascino con colori vividi e brillanti, in cui

spiccavano le variopinte giacche a vento dell'epoca e che nulla hanno da invidiare alle attuali foto digitali.

E veniamo ora alle informazioni meno legate alla concreta frequentazione delle terre alte, ma ugualmente importanti per la vita della nostra sezione.

Nel 2023, all'interno del Consiglio Direttivo, si è avuto un discreto fermento propositivo, continuando nella ricerca di idee e spunti per la programmazione di eventi e pubblicazioni, volti a celebrare degnamente il 50° anniversario dalla fondazione della nostra Sezione, che cadrà nella primavera del 2025.

Ulteriore iniziativa di notevole rilievo, la possibilità di ospitare nello stesso periodo, l'Assemblea Regionale con la presenza di ben oltre un centinaio di delegati delle sezioni lombarde, da gestire a livello organizzativo, sia per quanto riguarda la sede del convegno in sé, sia per la parte logistica e della ristorazione durante la pausa. La proposta è già stata inoltrata agli organi dirigenziali regionali, che per il momento si sono riservati di prendere in considerazione la candidatura, lasciando però la decisione definitiva al prossimo Consiglio Regionale, i cui nominativi usciranno dai lavori della medesima Assemblea Regionale il mese prossimo.

Altro argomento, frutto di studio e valutazione, l'eventuale adesione al "Terzo Settore", per chi non ne fosse al corrente, si tratta di una recente istituzione nazionale, riguardante il reparto amministrativo e finanziario di Enti che si occupano di sport dilettantistico, promozione sociale e volontariato, senza finalità di lucro.

Analizzate le peculiarità della normativa e considerati i pro ed i contro di tale regime fiscale, rapportati alle tipologie di movimenti economici della nostra sezione, vista soprattutto l'assenza di introiti da sponsor ed altri ricavi assimilabili, si è deciso, almeno per il momento, di non aderire e aspettare l'emissione di nuove direttive, previste entro l'anno in corso.

Tengo da parte una notizia che, scaramanticamente, andrebbe riportata sottovoce. Finalmente, dopo anni di solleciti, alcuni giovani hanno risposto all'appello e si stanno interessando alla gestione della sezione, chi impegnandosi nell'informazione digitale tramite i social-media, chi nel settore amministrativo e chi intende intraprendere il lungo percorso tecnico ed acquisire i titoli necessari a proseguire, in futuro, nella conduzione della scuola di alpinismo intitolata a Giuseppe Romanelli, e seguire la crescita dei minori dell'alpinismo Giovanile, con l'obiettivo di sostituire gradualmente la maggioranza dei vertici sezionali attuali, che per non dire vecchi, con una battuta potremmo definire maturi e di lunga esperienza.

Si può affermare che siamo sulla strada giusta, ma ribadisco che per avere un organico appropriato e sufficiente a mantenere e migliorare i risultati fin qui ottenuti, i giovani volontari sono ancora pochi, pertanto rinnovo la raccomandazione a chiunque ne abbia la facoltà, di mantenere viva e diffondere la richiesta di supporto.

Concludendo devo, come sempre, porgere a nome di tutti i tesserati della sezione, un grandissimo ringraziamento ai volontari che in un modo o in un altro hanno messo a disposizione le loro capacità, rinunciando spesso al proprio tempo libero in favore dei soci.

Castiglione delle Stiviere  
22-03-2024